

**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**  
Provincia di Monza e Brianza

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 1 del 04/03/2013**

**Oggetto: VERBALI SEDUTE PRECEDENTI**

L'anno duemilatredici addì quattro del mese di Marzo alle ore 20:45, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Straordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.

Assume la Presidenza il Sig. PICCOLOTTO ADRIANO Presidente assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

|                       |          |
|-----------------------|----------|
| PICCOLOTTO ADRIANO    | Presente |
| MEREGALLI RENATO      | Presente |
| TREMOLADA MARCO       | Presente |
| BAIARDI INNOCENZA     | Presente |
| SANVITO AUGUSTO       | Presente |
| DIRUPATI SELENE MARIA | Presente |
| PELLI VANDA           | Presente |
| CEGLIA ALESSANDRO     | Presente |
| D'ANGELO GIOVANNA     | Presente |
| BIANCONI MARCO        | Presente |
| BIASSONI SILVANA      | Assente  |
| OTTONE IPPOLITO       | Assente  |
| BLASIGH FABIO         | Presente |

Totale Presenti 11 - Totale assenti 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i verbali di deliberazione della seduta del Consiglio Comunale:

- nn. 48, 49, 50, 51, 52 e 53 del 26.11.2012;
- n. 54 del 13.12.2012;

CONSIDERATO che l'art. 10 comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale prevede che il Presidente comunichi "l'avvenuto deposito agli atti della seduta dei verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute precedenti ed invita chi vi abbia interesse a dichiarare se ha da fare osservazioni";

SENTITA la comunicazione del Presidente in merito all'avvenuto deposito degli atti della seduta precedente;

PRESO ATTO che le trascrizioni delle sedute del 26.11.2012 e del 13.12.2012, eseguite da ditta specializzata nel settore, vengono allegate al presente atto quale parti integranti e sostanziali;

DATO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri comunali;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PRESENTI il Sindaco e n. 10 Consiglieri, con voti favorevoli n. 11, espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

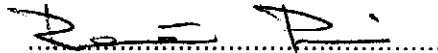
1. DI PRENDERE ATTO delle trascrizioni delle sedute del 26.11.2012 e del 13.12.2012 che vengono allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. DI DARE ATTO che i verbali di deliberazione delle sedute del 26.11.2012 e del 13.12.2012, sono stati depositati agli atti e che non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri in merito ai verbali stessi per cui si dispone l'approvazione dei verbali citati nelle premesse che di seguito si intendono integralmente recepiti.

OGGETTO: VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 21/02/2013

RENATA POZZI

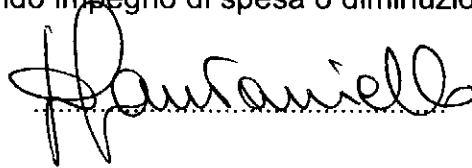


Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

[ ] Parere favorevole espresso in data

Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA SANTANIELLO



**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/11/2012**

**Punto n. 1)**

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**Presidente**

Buonasera. Diamo inizio alla seduta del Consiglio comunale con l'appello.  
Prego signor Segretario.

**Segretario**

Grazie Presidente.  
Procede all'appello nominale.

**Presidente**

Grazie signor Segretario.  
Prima di cominciare il consiglio comunale, non l'ho fatto l'ultimo Consiglio comunale perché purtroppo sono arrivato in ritardo e la cosa mi è sfuggita.  
Avrete notato che dal quel Consiglio comunale, dall'ultimo, è presente la Responsabile degli Affari Generali la signora Pozzi Renata la quale coadiuverà il Segretario in tutti i Consigli comunali a venire, nel prendere gli appunti delle discussioni più importanti e dà una mano al Segretario per verificare le votazioni, quanti favorevoli, astenuti, contrari. Perché, alle volte, io vado via un po' più veloce e non c'è il tempo materiale. Onde evitare, anche nella stesura dei verbali possibili errori di comprensione o quant'altro.

Quindi auguriamo buon lavoro anche alla signora Renata Pozzi che starà con noi tutti i Consigli comunali.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "comunicazioni del Sindaco".

La parola al signor Sindaco.

**Sindaco**

Grazie, buonasera a tutti.  
La comunicazione riguarda la surroga del rappresentante del Comune presso l'asilo infantile Litta di Vedano al Lambro.  
Si è resa necessaria perché in data 14/11/2012 la signora Chiara Altieri ha rassegnato le proprie dimissioni dal suddetto incarico.

Allegato a delibera C.C. N° ..... del ..... 01/03/13



In data 21/11/2012 con Decreto n. 28 abbiamo provveduto alla sua sostituzione nominando l'architetto Doriana Bonifaci come nostro rappresentante presso l'asilo.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco.

**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/11/2012**

**Punto n. 2)**

**VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

**Presidente**

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. "Verbali seduta precedente"

Ci sono delle osservazioni, integrazioni?

Allora passiamo alla votazione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole.

Unanimità.

Ah, astenuti: uno astenuto.

Vedete che è giusto che ci sia la signora Pozzi presente.

**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/11/2012**

**Punto n. 3)**

**ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI CONTRATTI CON CASSA  
DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. IN CORSO DI AMMORTAMENTO  
E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012  
ED AL BILANCIO TRIENNALE 2012/2014**

**Presidente**

Terzo punto all'ordine del giorno. "Estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in corso di ammortamento e relativa variazione al Bilancio di Previsione 2012 ed al Bilancio triennale 2012/2014.  
La parola al signor Sindaco.

**Sindaco**

Grazie. Questa operazione di estinzione anticipata dei mutui si rende necessaria: 1) per effetto di uno dei Decreti legge che sono stati fatti quest'anno dal Governo; quindi l'art. 16 del Decreto Legge 95 del 2012 con tutte le modificazioni che sono state fatte.

Per cui alla fine di ottobre, il 30 ottobre, lo Stato ha comunicato che i Comuni avrebbero dovuto fare dei tagli sulla spesa corrente e sulle funzioni intermedie della spesa corrente.

E utilizzare questi tagli fatti sulla spesa intermedia ed utilizzarli per abbattere i propri debiti in termini di mutui contratti. Nel nostro caso l'importo era di 74.685,25 euro. Quindi la comunicazione dell'importo esatto è stata fatta in data 25/10/2012.

A questa operazione dell'estinzione anticipata dei mutui, si aggiunge anche un'operazione più generale che è quella per cui l'indebitamento dei Comuni deve diventare del 4% entro il 2014. Basti ricordare che nel 2004 con la finanziaria del 2005 questo indebitamento che era prima consentito del 25% è stato poi via, via ridotto fino ad arrivare entro il 2014, al 4%.

Noi attualmente già siamo al di sotto di questo 4% per cui siamo già allineati a quello che è il vincolo a cui dobbiamo sottostare, fino adesso siamo al 3,1%.

Però abbiamo utilizzato, abbiamo pensato di utilizzare l'avanzo di amministrazione per abbattere ulteriormente l'indebitamento nostro che abbiamo, al fine anche di utilizzare l'avanzo stesso. Perché l'avanzo può essere utilizzato sì anche per altre cose, però l'utilizzo, in tal caso, è condizionato dal Patto di Stabilità.

In questo caso qua invece non viene vincolato dal Patto di Stabilità. E soprattutto sono delle operazioni che ti consentono di abbattere il tuo indebitamento ed al tempo stesso di avere una certezza di avere utilizzato questo investimento perché, come noi sappiamo, oggi la tesoreria dei Comuni non è più nella disponibilità dei Comuni stessi, ma è stata trasferita alla Banca Centrale. Nel nostro caso la Tesoreria centrale non è Roma ma Milano, però comunque nella disponibilità della Tesoreria Centrale.

Il nostro avanzo di amministrazione era di 978.435,45 euro, certificato dal consuntivo 2011 che abbiamo fatto e approvato.

A questo punto noi utilizziamo per abbattere questo mutuo 395.295,23 euro a cui sommiamo, in via precauzionale, 10.000 euro da accantonare nel caso, anche se non dovessero, in realtà non dovrebbero esserci, però, proprio in via precauzionale, delle penali eventuali da pagare per l'estinzione anticipata del mutuo stesso.

Tengo a sottolineare che non dovrebbero esserci, però è solo una precauzione che noi mettiamo da parte.

Per cui utilizzeremo 320.610,28 euro di avanzo a cui si sommano questi 74.685,25 euro di tagli per un totale, quello che ho detto prima 395.295,23 con i 10.000 euro eventuali di penale.

In questo modo abbattiamo completamente un mutuo e andiamo a liberare, soprattutto per la spesa corrente per l'anno prossimo e per gli anni a venire, un importo pari a 32.554,06. Che sono una parte degli interessi che paghiamo che sono 18.677,01 e una parte invece la restituzione del capitale che è di 13.877,05.

Per cui nella variazione di bilancio associato noi vediamo appunto una minore spesa, una maggiore entrata che è quella dell'inserimento dell'avanzo di Amministrazione e al tempo stesso una diminuzione di spesa per gli anni successivi, quest'anno no, ma per gli anni successivi di 18.000 e i cui 13.000 di cui parlavo prima.

Quest'anno abbiamo un aumento di spesa di 10.000 euro per quella penale eventuale che non dovrebbe esserci però, a scanso di equivoci, abbiamo pensato di tenere da parte, diciamo così, di prevedere una spesa ulteriore di 10.000 euro. Ed è l'unica spesa aggiuntiva da prevedere quest'anno.

Questi 32.000 euro che abbiamo recuperato sulla spesa corrente per gli anni a venire sono stati distribuiti nel triennale perché, come vedete la variazione prevede anche il triennale, in alcune spese per la manutenzione delle strade ordinaria. Un'altra spesa per i minori negli istituti e sempre per gli aiuti alle famiglie per gli affidi.

Quindi questo è come è stato ridistribuito questo avanzo, diciamo così, che avremo negli anni a seguire.



Andando avanti nel leggere, vedendo tutti gli allegati, possiamo vedere che con questa operazione vengono definiti anche gli equilibri di bilancio che sono raggiunti comunque, anche con questa minor spesa, entrata successiva sia per l'anno 2012, sia per l'anno 2013, sia per l'anno 2014.

Io non avrei altre cose da aggiungere, se qualcuno ha delle domande non ci sono problemi.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco.

Ci sono interventi?

Consigliere Ottone.

**Consigliere Ottone**

Grazie Presidente.

Io ho due domande per il signor Sindaco.

Nella seconda pagina, al secondo capoverso dopo la tabella, dopo i numeri, si dice: ritenuto pertanto di modificare la destinazione dell'avanzo vincolato per spese in conto capitale.

La domanda è: quali sono le spese in conto capitale per cui è stata cambiata la destinazione per, diciamoci, per questa cifra di 320.000 euro.

La seconda domanda. La seconda cifra del prospetto parla di diciamoci una cifra vincolata per crediti di dubbia esigibilità. Una cifra elevata 268.000 euro.

Ecco vorrei sapere di che cosa si tratta. Grazie.

**Presidente**

Signor Sindaco.

**Sindaco**

Allora per quanto riguarda la seconda domanda quella di 268.000 euro e 728. Allora noi abbiamo vincolato nelle delibere passate di Consiglio comunale una cifra di 110.000 euro per quanto riguardava l'IMU. Nel senso che visto che l'IMU quest'anno è una cosa abbastanza difficile da un certo punto di vista di prevedere, perché lo Stato ha cambiato cinque volte in corso d'anno quello che è il valore che uno poteva accertare. In via precauzionale abbiamo lasciato una quota dell'IMU, una quota dell'avanzo di amministrazione per coprire eventuali ammanchi che potessero risultare. In modo tale da non avere poi un problema di copertura dei mutui. Abbiamo pensato ad un importo di 110.000 euro.

Gli altri, invece abbiamo un altro accantonamento è legato al codice della strada, sono le sanzioni del codice della strada quindi sono 17.000 euro che abbiamo anche in questo caso per, non siamo sicuri a questo punto al 100% di poter

recuperare questi importi. Per cui, sempre in via precauzionale, sono state allocate queste risorse.

Invece l'altra parte qui sono degli importi abbastanza significativi che sono legati alle locazioni delle case comunali.

In questo caso noi abbiamo già emesso i bollettini di recupero di questi importi per la parte restante di 168.000 euro. in questo caso abbiamo innanzitutto bloccato la possibilità che potessero passare cinque anni per andare eventualmente, come dire, in prescrizione. Al tempo stesso dobbiamo fare questo recupero di questi importi.

Sono recuperi che dovrebbero risultare alla fine realizzati, quindi non cose.

Però per evitare proprio un ammanco abbiamo detto, la parte dell'avanzo di Amministrazione, non tutto lo utilizziamo, lasciamo questa parte qua in modo tale che possa coprire.....

Per quanto riguarda invece il discorso delle spese in conto capitale noi abbiamo vincolato questi 500.000 euro per essere utilizzati per investimenti in conto capitale.

Quindi quelli che saranno fatti dovranno essere realizzati utilizzando questo importo qua .... in conto capitale.

Quindi non hai il vincolo su cosa devi fare ma, cioè su una cosa in particolare, ma su qual è la destinazione di questa parte dell'avanzo di amministrazione.

#### **Presidente**

Altri interventi. Grazie signor Sindaco.

Altri interventi.

Bene passiamo alla votazione del punto n. 3 ossia: estinzione anticipata del mutuo

Chi è favorevole.

Astenuti.

Contrari.

L'immediata esecutività.

Chi è favorevole

Astenuti.

Contrari.

**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/11/2012**

**Punto n. 4)**

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO  
2012**

**Presidente**

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. "Assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2012"

La parola al signor Sindaco.

**Sindaco**

L'assestamento generale di bilancio è l'ultima operazione che può essere fatta sul bilancio prima della chiusura dell'anno che consente di ridistribuire quelle che sono state magari delle spese fatte, oppure degli impegni presi, oppure da non prendere, in modo tale che il bilancio stesso risulti in equilibrio e si possa chiudere l'anno senza problemi.

Leggendo un po' il testo della delibera del Consiglio noi vediamo, alla fine soprattutto, c'è un allegato che secondo me è quello più significativo, che è quello che riassume un po' quelle che sono le variazioni presenti in questo assestamento.

Noi abbiamo avuto maggiori entrate per 139.975,35 euro però dobbiamo tener conto di minori entrate per 245.195,61 euro. Quindi per effetto di alcune entrate significative ne abbiamo però avute anche meno da un'altra parte.

Al tempo stesso abbiamo avuto maggiori spese per 97.000 euro e minori spese per 202.000 euro.

Queste operazioni sono state in pratica compensate. Quindi la differenza è di 105.000 euro che però è stata compensata appunto in una fase, in un discorso, in una redistribuzione anche di quelle che sono le disponibilità dei vari capitoli. Arrivati alla fine dell'anno uno ha delle piccole disponibilità che prende e le gira da un'altra parte in modo tale da poter completare alcune cose che si pensavano di fare piuttosto che altre.

La minore entrata significativa è stata quella legata alla non vendita della casa, cioè la seconda gara, adesso il termine esatto non me lo ricordo, è andata deserta per cui la casa non è stata venduta.

Così come abbiamo avuto una minore entrata legata agli oneri, in una piccola percentuale e anche legata alle multe.

Le minori spese sono state quelle legate alle manutenzioni, avendo avuto un'entrata così importante in meno quella legata alla vendita della casa, abbiamo dovuto diminuire alcuni investimenti che andavano fatti sul Titolo II e tutta un'altra serie di (...); questa è la voce più importante

Un altro aspetto importante, poi se vogliamo possiamo far scorrere tutte le voci senza problemi, un aspetto importante è stato quello che per effetto dell'IMU. Noi abbiamo dovuto pagare anche l'IMU sugli immobili di proprietà del Comune quindi sono stati 22.000 euro che sono stati spesi ulteriormente dal Comune per pagare l'IMU che poi sarà destinata allo Stato. Quindi è lo Stato che paga l'IMU sullo Stato.

Queste sono le voci più, diciamo questo qui è l'aspetto più importante.

Poi possiamo far scorrere, penso che nella riunione dei capigruppo siano stati valutati anche tutti gli aspetti, però possiamo far scorrere le voci se vogliamo, quelle un po' più significative.

Abbiamo detto che le maggiori entrate sono state di 139.000 euro e la voce più importante di queste entrate è stata appunto quella legata all'IMU di 107.000 euro.

Altri 22.000 euro sono arrivati attraverso il fondo di riequilibrio dei trasferimenti dello Stato. Cioè lo Stato periodicamente, non so, fa dei conti, ricalcola tutti i trasferimenti che deve fare ai vari Enti e quest'anno cinque volte nell'arco di un anno, ha definito quella che sarebbe stata l'IMU accertabile e al tempo stesso quelli che erano i fondi di riequilibrio tagliandoli di volta, in volta, aggiungendoli. Quindi creando anche, per certi versi, una difficoltà, una confusione nel gestire le cose.

Le altre voci sono voci invece meno importanti; sono importi che vanno dai 2.000 euro, ai 500 euro, 1.000 euro e sono tutte piccole variazioni che sono state inserite e che hanno portato un'entrata ulteriore.

Per quanto riguarda le spese abbiamo tutta una serie di voci legate al personale, non perché sono state fatte delle variazioni rispetto al personale, ma perché, non essendo stati in grado di effettuare le mobilità richieste. Perché, per effettuare le mobilità richieste tu devi trovare un Ente che è disposto a cederti la mobilità.

Per cui tutta una serie di costi inevitabilmente legati al personale, legati a varie voci proprio del personale stesso sono andati in diminuzione.

Quindi qui vediamo tante piccole voci di importi più o meno grandi che sono tutte legate al personale.

Una voce importante invece nella diminuzione di spese è stata quella nel Capitolo II 2.010801 alla pagina 4, che la voce dice: acquisizione di beni immobili. In realtà è un obbligo scrivere il

capitolo con questo nome qua che trae un po' in inganno. In realtà è la manutenzione degli immobili comunali.

Un'altra voce è quella sempre di acquisizione dei beni immobili, è il Capitolo 2.08.01.01 che è l'asfaltatura delle strade che è stata ridotta di 19.000 euro.

Per un totale, che abbiamo detto prima, di 202.000 euro. Quindi questa è la diminuzione delle entrate.

Le minori entrate invece, come dicevamo prima, la parte più importante è legata a quella della vendita della casa con 183.000 euro in meno. Gli altri invece sono piccoli importi: 10.000 euro sugli oneri; 3.000 euro in meno che sono il trasferimento di capitale che veniva dato dalla Regione per le manutenzioni degli immobili scolastici. Quindi abbiamo 3.000 euro in meno; in pratica zero perché da 3.098 siamo passati a meno 3.098 per cui zero.

Quindi la Regione non ci trasferisce nessuna quota per quanto riguarda la manutenzione degli immobili scolastici.

.....una diminuzione anche sul discorso legato invece al codice della strada, quindi alle multe per 11.000 euro in meno.

Per quanto riguarda le maggiori spese dicevo nella prima pagina possiamo vedere che lì'importo più significativo sono questi 22.198 che sono appunto le case comunali per cui Comuni sono soggetti a loro volta all'IMU. Quindi noi dobbiamo pagare questo importo

Le altre sono tutte variazioni piccoline di 500 euro, 600 euro ma che alla fine vanno a ricomporre la variazione che nel nostro caso è di 97.000 euro in aumento della spesa.

Quindi, riepilogando, diciamo che la variazione complessiva è di 342.311,39 euro. Cioè la movimentazione è di 342.000 euro.

Però, nella sostanza, noi possiamo vedere che c'è una variazione di 105.000 euro reale.

Andando avanti negli allegati si possono vedere appunto le proiezioni degli stessi numeri proiettati negli anni successivi e il Revisore dei conti certifica che il parere tecnico della variazione è corretto e, al tempo stesso, vengono mantenuti gli equilibri di bilancio. Come si può vedere nella tabellina allegata, cioè l'allegato C) dove leggendo appunto i numeri, si trovano appunto come gli equilibri di bilancio siano mantenuti corretti senza nessun disavanzo di amministrazione.

Questa è un po' la presentazione. Possiamo anche dire un aspetto importante che la spesa corrente è stata finanziata solo una parte e anche con gli oneri di urbanizzazione in modo tale da diminuire proprio la parte anche qui degli oneri che finanzia la spesa corrente.

Alla luce di tutte queste variazioni quindi se noi prendiamo il bilancio del Comune possiamo vedere che in questo modo viene anche rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2012.

Questo viene presentato nell'allegato E) con il calcolo dei saldi finanziari del biennio 2012/2014.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco.  
Altri interventi.  
Consigliere Blasi.

**CONSIGLIERE BLASI**

Grazie. Io volevo farle una domanda per capire un po' meglio proprio il punto sull'IMU. Cioè la ragione della maggiore entrata rispetto al gettito IMU.

Glielo chiedo perché la maggiore entrata di 107.000 euro è molto vicina a quei 157.000 euro, se non erro, vado a memoria, di aumento dell'aliquota che avevamo fissato a settembre.

Ecco non era compensabile, essendo le cifre così simili, o quanto meno un aumento minore.

**Presidente**

Grazie Consigliere Blasi.  
Signor Sindaco.

**Sindaco**

Allora adesso anch'io vado a memoria, nel senso che non ricordo. Però non erano, se non ricordo male, va beh, comunque diciamo che questa variazione qua dell'IMU non si riferisce a settembre perché noi abbiamo approvato la variazione a settembre, però in realtà poi è stato fatto un altro Consiglio comunale il 30 di ottobre; quindi questa, il 31 ottobre; questa variazione discende dall'ultimo Consiglio comunale che abbiamo fatto il 31 ottobre dove veniva ritoccata l'IMU per la seconda casa portandola a 1,03.

Bisogna tener presente anche una cosa che poi il fatto che uno rifà tutti i conti ma poi è anche lo Stato che ti dice quanto tu puoi accertare dell'IMU, perché l'IMU deve essere accertata.

Quindi lo Stato dice che tu al bilancio puoi iscrivere questa cifra. Avendo messo queste aliquote per tutta una serie di cose, tu puoi iscrivere questa cifra a bilancio, che è quella accertata.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco.  
Altre domande?  
Consigliere Bianconi

**Sindaco**

Scusi, poi per completare, nel senso che c'è anche un discorso ulteriore da dire, nel senso che uno ...il bilancio è composto

da ormai da più aspetti, non è più solo il bilancio inteso come entrate e uscite ma uno deve tener conto della globalità del bilancio, Patto di Stabilità e l'indebitamento.

Cioè sono tre meccanismi che però vanno uno in una direzione, uno nell'altra e uno dell'altra ancora. Quindi uno deve guardare complessivamente tutti questi tre aspetti e devono quadrare tutti e tre gli aspetti.

Perché la variazione che noi abbiamo fatto al 31 ottobre che poi oggi abbiamo visto con la diminuzione, la riduzione del mutuo, l'estinzione anticipata del mutuo noi abbiamo dovuto fare un taglio di 75.000 euro sul bilancio ma, al tempo stesso, questo taglio dovevi utilizzarlo per abbattere un mutuo. Ma questi soldi, a differenza dell'avanzo di amministrazione, non venivano conteggiati come soldi da escludere ai fini del Patto di Stabilità. Per cui è come se avessi fatto un taglio doppio.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco.  
Consigliere Bianconi.

**Consigliere Bianconi**

Grazie signor Presidente.

Volevo chiedere per quanto riguarda l'avanzo economico, sulla parte corrente quindi quei 52.535 euro che vanno a finanziare opere in conto capitale, ok? Come meglio specificato nell'allegato D) che però non riesco a trovare senonché immagino sia parte inglobata negli oneri di urbanizzazione.

Volevo sapere se e per quanto ecco la differenza di aliquota prevista in bilancio è quella che avete inserito adesso del 47% come proveniente da oneri di urbanizzazione. Grazie.

**Presidente.**

Grazie Consigliere Bianconi.  
Signor Sindaco.

**Sindaco**

Allora a bilancio a maggio, quindi parliamo del 16 maggio 2012, adesso il numero non me lo sono segnato, però l'ordine di grandezza era il 60%. Però non vorrei dire.

Se vuole domani chiedere conferma alla ragioneria perché a memoria non mi ricordo. Però l'ordine di grandezza era questo. In questo modo qua invece gli oneri di urbanizzazione, visto che sono entrati degli oneri di urbanizzazione, allora abbiamo pensato di non utilizzare gli oneri, questa operazione qua serve soltanto per dire che l'avanzo economico sarebbe stato quello che veniva fuori dai primi titoli, no, perché tu non utilizzavi questo.

Abbiamo pensato giustamente di non utilizzarlo per finanziare delle opere ma di finanziare le opere con gli oneri di urbanizzazione che sono entrati e questi sono di 52.000 euro. Che poi trova giustamente, come diceva, nella colonna nella prima riga orizzontale dove vengono riportate l'importo del 47,7% dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione sulla spesa corrente.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco.

Altri interventi?

Consigliere Ottone.

**Consigliere Ottone**

Scusi signor Sindaco io vorrei ritornare un attimo sulla stima di maggiori entrate IMU di 107.000 euro che credo derivi dalla comunicazione che l'agenzia delle entrate ha fatto sulle entrate di giugno.

Quindi è una stima probabilmente che non tiene conto nemmeno del fatto che molti cittadini a giugno non hanno pagato l'IMU sulla prima casa per la detrazione, mentre invece pagheranno qualcosa a dicembre come differenza.

Quindi sono 107.000 euro che presumibilmente aumenteranno ancora di qualche cosa. E' impossibile stimarlo ma se ci atteniamo a questa cifra e a quella del punto precedente i 110.000 euro dell'avanzo di Amministrazione che comunque erano stati accantonati per presumibili minori entrate di IMU, quindi utilizzabili per l'IMU siamo già a 217.000 euro.

Facendo anche buon peso del motivo che ho detto prima dei cittadini che pagheranno qualcosa a dicembre, che non hanno pagato a giugno, si può pensare che si arrivi a 230/240, comunque siamo nell'ordine di 220.000 euro sicuri.

Ecco allora io dico non si poteva evitare di incassare questi soldi e di diminuire l'aliquota IMU sulla prima casa al quattro e mezzo per cento, per esempio come hanno fatto altri Comuni.

A parte il fatto che molti Comuni della Brianza hanno lasciato il 4%°, non il 4% o quattro e mezzo.

Ossia guardando su Internet ho visto che solo il Comune di Triuggio ha il 5%° come Vedano. Grazie.

**Presidente**

Signor Sindaco prego.

**Sindaco**

Allora, per quanto riguarda quei 110.000 euro che abbiamo accantonato non sono da aggiungere, sono stati messi in modo precauzionale nel caso non dovessero entrare, che è diverso. (dall'aula si replica fuori campo vice) No perché non posso



utilizzare per il discorso che abbiamo detto prima che se io li utilizzo non sono utilizzabili ai fini del Patto di Stabilità, quindi questo è un discorso di un altro tipo.

La cosa invece, quello che diceva lei di giugno non è vera nel senso che questi valori che vengono, i 107.000 euro che viene dato, non viene comunicato dall'Agenzia delle entrate in base a quanto hanno incamerato a giugno.

Ma lo Stato periodicamente ogni, quest'anno, quest'anno perché è il primo anno che c'è l'IMU, comunica quant'è l'importo che tu puoi accertare con l'aliquota base, con le aliquote base.

Da quello tu devi rifare tutti i conti per vedere quant'è che tu andrai ad accertare, cioè che puoi iscrivere a bilancio.

Quindi è un'altra cosa ancora, non è riferita all'incasso reale, è riferita ad un numero che lo Stato decide di dirti quanto devi mettere sul bilancio.

Il problema vero è che questo numero qua non è stato definito una volta per sempre, è stato modificato tutte le volte, e ancora adesso, il 4 di novembre, hanno comunicato un'ulteriore variazione di questo numero qua.

Ecco la difficoltà vera. Per quello che noi ci siamo messi in modo cautelativo da parte quei 110.000 euro. Non perché sono da aggiungere, perché poi lo Stato fa davvero delle previsioni ma poi la realtà bisogna vedere quanto diventa.

Tu non puoi iscrivere a bilancio delle voci che non sono indicate dallo Stato. Cioè lo Stato che dice: tu a bilancio devi iscrivere questo importo qua, con i numeri precisi.

Quindi è questo il concetto. Per cui non abbiamo un più e un più, è sempre lo stesso numero, è un o, più che un più.

L'avanzo di Amministrazione viene messo, viene tenuto da parte proprio per evitare che, visto che lo Stato potrebbe aver sbagliato a dirti che tu devi iscrivere quel numero qua, nell'eventualità appunto che ci sia stato questo errore qua, di non arrivare in una situazione in cui hai un buco nel tuo bilancio.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco.

Altri interventi?

Consigliere Ottoni.

**Consigliere Ottoni**

Comunque resta il fatto che ci saranno 107.000 euro che vanno a finire nell'avanzo di amministrazione.

**Presidente**

Signor Sindaco.

### **Sindaco**

Ci saranno, adesso, allora innanzitutto la logica dell'avanzo di amministrazione è una logica che è lo Stato che ha definito perché i bilanci dei Comuni sono tutti fatti per creare avanzo di amministrazione.

Perché sono fatti così; cioè la logica dei bilanci è proprio questa dei Comuni.

Non esiste Comune che alla fine possa avere più o meno grande avanzo di Amministrazione, però ce l'ha e tu fino all'ultimo non sei in grado neanche di prevedere quanto sarà il tuo avanzo di amministrazione.

O lo Stato cambia l'impianto proprio dei bilanci dei Comuni, oppure la logica è proprio quella che ti porta a situazioni di questo tipo qua: avere degli avanzi che poi in realtà ti porta. La logica è quella di dire ti faccio fare avanzo di amministrazione che devi usare per abbattere i mutui.

Questo è quello che ti sta dicendo lo Stato.

E' come nel caso che abbiamo visto prima nell'estinzione anticipata dei mutui noi siamo riusciti anche a gestire in modo importante diciamo la gestione anticipata dei mutui perché avevamo un avanzo.

Perché tu, comunque entro il 2014, devi arrivare al 4%. Se tu non hai avanzo di amministrazione non so come fai ad arrivare al 4% dell'indebitamento massimo del Comune.

Cioè dovresti chiedere comunque ai cittadini dei soldi per arrivare ad avere questo 4%.

Per cui è proprio il concetto con cui è stato pensato il bilancio dei vari Comuni, dei vari Enti. E' stato pensato per fare questo meccanismo qua: avanzo che ti porta ad abbattere i muti che hai e quindi l'indebitamento dei Comuni.

### **Presidente**

Grazie signor Sindaco.

Altri interventi?

Consigliere Celia.

### **Consigliere Celia**

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti.

E' difficile, effettivamente è veramente difficile leggere il bilancio, figuriamoci mettere giù il bilancio e figuriamoci fare tornare i conti.

Però su una cosa, su questi 107.000 volevo dire anch'io la mia. Effettivamente non sono 107.000 di fatto perché mi sembra di aver capito e comunque ho sicuramente capito come funziona. I 2.943.000 del gettito dell'IMU sono stati accertati dallo Stato, indipendentemente da quello che i cittadini vedanesi hanno pagato o che l'agenzia ha detto come dato di riferimento.

Lo Stato ha detto al Comune di Vedano, al Comune di Vedano come a tutti gli altri Comuni d'Italia, ha detto questa quota è quella che voi dovete scrivere nel vostro bilancio, indipendentemente se è la quota che voi avete preso o meno, se è di più, se è di meno, indicativamente.

Ma, fatemelo dire, fatemelo dire perché è una cosa che mi scoccia tantissimo. Durante l'anno, con tutte le variazioni che ci sono state, con i vari Decreti, con i vari interventi da parte dello Stato, con tutte le operazioni che ci sono state e i vari Comuni, parliamo di Vedano al Lambro.

Il Comune di Vedano al Lambro ha sempre rincorso le leggi, ha sempre rincorso Decreti o quant'altro per cercare di mantenere il proprio bilancio, e lo sta facendo nel migliore dei modi, il proprio bilancio in ordine.

Sta cercando di entrare nel Patto di Stabilità e quindi di non sfolarlo e lo sta facendo nel migliore dei modi. Speriamo che, è un augurio che ci facciamo, che il 2012 finisca il più presto possibile. Perché rischiamo veramente che arriva domani un altro intervento da parte dello Stato che ci butta fuori di nuovo, perché questo è possibile ancora.

Come è possibile il fatto che lo Stato, ci sarà tempo fino al 10 dicembre, adesso non mi ricordo le date perché le date veramente sono diventate un fatto irrisorio.

Si chiede ancora tempo per stabilire qual è la quota che lo Stato prenderà sul gettito dell'IMU.

Quindi il fatto stesso che, indipendentemente dalla cifra o meno che il Comune effettivamente versa, come potrebbe essere. Giustamente il Consigliere Ottone ha detto: ma a giugno ci sarà qualche cittadino che non ha pagato che l'ha fatta franca, fatta franca fra virgolette, magari qualcuno. Ma qualcuno anche diciamo non ha pagato l'IMU, ci sarà qualcuno, no? Gli accertamenti verranno fatti poi negli anni, non solo in questo momento.

Quindi diciamo che questa cifra qua non corrisponde alla reale cifra che lo Stato ha .....

### **Presidente**

Finito Consigliere Celia.  
Signor Sindaco.

### **Sindaco**

Volevo dire soltanto, non è che, no, no nel senso una precisazione, che lo Stato non è che ha lanciato dei numeri casuali. Ha messo tutta una serie di prescrizioni, di indicazioni per cui questo è l'importo che tu puoi scrivere a bilancio ma è l'importo anche che poi dopo tu sei in grado di accertare. Quindi è quello che devi trovare nel tuo bilancio reale, perché

altrimenti diventerebbe davvero una corsa al massacro da questo punto di vista.

La cosa che volevo dire era quella che in base anche a questi importi sono stati ridotti dallo Stato i fondi di perequazione eccetera.

Quindi sono tutti meccanismi che però alla fine i numeri tornano, ecco in questo senso.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco.

Il Consigliere Celia aveva finito o?

Altri interventi?

Allora mettiamo in votazione il punto n. 4 l'assestamento generale di bilancio per l'anno 2012.

Chi è favorevole.

Contrari: 4.

Passiamo all'immediata esecutività.

Chi è favorevole.

Contrari. Ok.

**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/11/2012**

**Punto n. 5)**

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE  
"POLO PER VEDANO" IN MERITO A: "RAMPA PER DISABILI  
PRESSO L'UFFICIO POSTALE DI VEDANO"**

**Presidente**

Passiamo al punto numero cinque all'ordine del giorno. Interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Polo per Vedano" in merito a: "Rampa per disabili presso l'Ufficio Postale di Vedano"

La parola al Consigliere Blasi.

**Consigliere Blasi**

Grazie Presidente.

Vado a dare lettura dell'interrogazione.

Premesso che a Vedano è presente un Ufficio di Poste Italiane; presso l'ingresso del suddetto Ufficio Postale non è ad oggi presente nessuna rampa per persone disabile. E l'unica modalità di accesso consiste nel superamento di alcuni scalini. Considerato che la mancanza di una rampa di accesso può costituire un grave problema nell'accedere al servizio postale sia per le persone disabili che, per esempio, per gli anziani affetti da difficoltà motorie.

Che questa situazione problematica mi è stata anche recentemente segnalata da alcuni cittadini.

Che è compito fondamentale per le Amministrazioni comunali contribuire il più possibile, nel limite delle proprie competenze, e risorse economiche all'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti sul nostro territorio.

Si chiede quali azioni l'Amministrazione comunale voglia eventualmente porre in essere al fine di contribuire a risolvere la problematica della mancanza di una rampa di accesso per persone disabili presso l'ufficio postale di Vedano. E se l'Amministrazione comunale condivide la mia proposta di scrivere subito agli uffici competenti di poste italiane, al fine di illustrare questa problematica invitandoli a fare il possibile per risolvere la situazione.

**Presidente**

Grazie Consigliere Blasi.

La parola al signor Sindaco.

### **Sindaco**

Noi abbiamo preso già, abbiamo dei contatti con le poste italiane anche per altre esigenze che non sono legate solo all'Ufficio postale, ma proprio per esigenze legate all'attività ordinaria del Comune.

Con loro abbiamo anche, stiamo attendendo anche che venga definito un momento di incontro in cui affrontare un po' tutte queste problematiche, affrontare problematiche legate alla gestione nostra. In particolare cercare di migliorare quello che è l'accesso a questo servizio che è importante, anche perché è l'unico sul territorio nostro, per migliorare quindi l'accesso su questo territorio.

Anche perché nell'interesse stesso delle poste, visto che sono una società privata a tutti gli effetti, anche se con compartecipazione dello Stato, fornire un servizio migliore ai cittadini e fornire quindi una possibilità sempre di accesso più facilitato ancora.

E' vero che c'è un accesso ma che magari può presentare delle difficoltà per chi ha dei problemi di deambulazione, quindi è un aspetto che comunque dovremo affrontare.

Noi siamo adesso, nel giro di qualche giorno dovrebbero comunicarci quando possiamo avere questo incontro per, abbiamo altri aspetti, quindi mettiamo assieme tutto. Facciamo un unico discorso su tutte le questioni che possono essere aperte.

Alcune questioni che. Come dicevo, sono legate proprio all'attività amministrativa nostra per cui abbiamo bisogno di un contatto e altre invece quella di fornire un servizio più efficiente e più efficace per tutti i cittadini.

Quindi l'impegno che possiamo prenderci oggi è quello in una prossima comunicazione del Sindaco, quindi in ambito del Consiglio comunale, visto che poi molto probabilmente ne faremo un altro a dicembre. In quella fase lì vedere, a seguito di questo incontro che è stato fatto, quali sono le proposte che anche poste italiane metterà in campo per affrontare al meglio questo bisogno di un servizio sul territorio.

### **Presidente**

Grazie signor Sindaco.  
Consigliere Blasi.

### **Consigliere Blasi**

Una domanda. In riferimento alla seconda domanda che credo che comunque possa essere rafforzativo anche inviare una lettera proprio con questo scopo, oltre all'incontro, per diciamo, mettere nero su bianco questa richiesta e questa esigenza da parte del nostro Comune ecco.

**Presidente**

Signor Sindaco.

**Sindaco**

Allora, come dicevo innanzitutto è anche nell'interesse di poste italiane avere dei posti sempre più accoglienti, tutto un aspetto di questo tipo.

Ma al tempo stesso, visto che abbiamo questa disponibilità a dialogare con loro su tutte le questioni, tutti i temi che abbiamo di fronte da affrontare, mi sembra in questa fase qua, come dire, prematuro.

Vediamo un attimo come evolve la situazione poi possiamo anche decidere assieme di fare un'operazione diversa.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Blasi.

**Consigliere Blasi**

Quindi lei ha preso comunque l'impegno, da quello che ho capito, che nel prossimo Consiglio comunale a dicembre, o quanto meno il primo utile, riferirà in aula su questa cosa.

Va bene, grazie.

**Presidente**

Consigliere Blasi mi deve dire se è soddisfatto o non della risposta

**Consigliere Blasi.**

Chiedo scusa, sono soddisfatto della risposta.

**Presidente**

Grazie Consigliere Blasi.

**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/11/2012**

**Punto n. 6)**

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE  
"LEGA NORD PADANIA" IN MERITO A: "DEGRADO E  
MANCANZA DI PUBBLICO DECORO OLTRE A RISCHIO PER  
LA SALUTE PUBBLICA A CAUSA DELLA PRESENZA DI  
DEIEZIONI CANINE"**

**Presidente**

Passiamo alla seconda interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Lega Nord Padania".

Oggetto: interrogazione ai sensi dell'articolo. Titolo: "Degrado e mancanza di pubblico decoro oltre a rischio per la salute pubblica a causa della presenza di deiezioni canine"

La parola al Consigliere Bianconi.

**Consigliere Bianconi**

Grazie signor Presidente.

Dunque considerato che sono pervenute continuamente segnalazioni e lamentele da parte dei cittadini per l'abbandono di deiezioni canine nelle aree pubbliche.

La mancanza di rimozione delle deiezioni animali sul suolo pubblico, in particolare su marciapiedi, parchi e luoghi destinati alla ricreazione e allo svago oltre a costituire atto di inciviltà, possono comportare seri rischi per la salute dei cittadini ed in particolare per i bambini.

Premesso che il comportamento dei proprietari dei cani evidenzia la totale assenza di educazione civica, non provvedendo alla raccolta degli escrementi con mezzi adatti e al loro smaltimento.

E' previsto di sanzionare anche la mancata dotazione da parte del proprietario del cane di idonee attrezzature di raccolta delle deiezioni che dovranno essere esibite su richiesta degli organi addetti alla vigilanza.

Si chiede al signor Sindaco, quale Assessore alla Polizia locale, di conoscere quali provvedimenti si intendono adottare per assicurare una effettiva azione di prevenzione e di controllo su tale problematica che ad oggi risultano del tutto inesistenti.

Il numero di sanzioni emesse dalla Polizia locale ai sensi dell'art. 22, comma b) del regolamento di Polizia locale e il relativo ammontare dal 1° gennaio 2012 ad oggi.



Quali indirizzi ha intenzione di impartire al responsabile competente al fine di disporre servizi di controllo finalizzati alla prevenzione e alla repressione di comportamenti non tollerabili dai cittadini. Grazie.

**Presidente**

Grazie Consigliere.

La parola all'Assessore Sanvito.

**Assessore Sanvito**

Si rispondo io per quanto riguarda un po' la parte dell'ambiente e tutto. Poi, al limite, se il Sindaco vorrà integrare la mia risposta.

Allora leggendo l'interrogazione beh, tante cose sono condivisibili.

Però, ultimamente bisogna notare che c'è stato un miglioramento rispetto ad un po' di anni fa per quanto riguarda la presenza di deiezioni canine.

Ci sono ancora un paio di zone, due o tre zone, dove il fenomeno è ancora presente in modo abbastanza deciso.

Per quanto riguarda il settore ambiente stiamo predisponendo, un attimino per rispondere un po' ad alcuni punti della sua interrogazione, stiamo predisponendo una informativa per i cittadini con l'apposizione di volantini.

Sono stati preparati all'interno dell'Amministrazione, già un mesetto fa abbiamo iniziato a pensare a questa cosa quindi abbiamo un po' anticipato la sua interrogazione.

Non so, se volete magari farlo girare, io ne ho un po' di copie. (dall'aula si replica fuori campo voce) Perché pensiamo di fare una campagna di sensibilizzazione con l'apposizione alle bacheche e anche nei negozi dei commercianti in Vedano, di questo manifestino.

No, no, no, ai Consiglieri, poi al pubblico, al limite glielo facciamo vedere quando lo mettiamo nelle locandine.

Perché pensiamo sia importante informare la cittadinanza del problema, perché è un problema, nessuno lo discute.

Però, ripeto, con un po' di campagna di sensibilizzazione. Parleremo con i commercianti per vedere se anche loro danno la loro disponibilità.

Noi come Amministrazione abbiamo giù in magazzino ancora un po' di sacchetti e di palette per la raccolta delle deiezioni. Pensavamo di, oltre alla distribuzione che facciamo in Comune, perché i proprietari dei cani vengono a prendere le palette e i sacchetti in Comune. Dopo la prima volta che vengono, tornano sempre.

Abbiamo ancora un po' di scorta giù in magazzino e pensavamo anche di poter parlare con i commercianti e poter avere magari

la possibilità all'interno dell'esercizio, di mettere questi famosi sacchetti da distribuire ai cittadini.

Io devo dire che ultimamente girando in Veduggio vedo molti proprietari dei cani con il sacchettino legato al guinzaglio, quindi

Ripeto un po' di miglioramenti ci sono stati.

Per quanto riguarda le domande, il punto b) leggo la relazione che è stata fatta dal responsabile della Polizia municipale che poi se ne vuole una copia gliela possiamo dare.

In merito all'interrogazione presentata dai Consiglieri Marco Bianconi e Silvana Biassoni in data 21/11/2012 riguardo al fenomeno di deiezioni canine, pur concordando sulla mancanza di senso civico delle persone, si informa che questo comando di Polizia locale, durante il normale servizio, ha sempre notato che i conduttori di cani portano con sé il sacchetto per la raccolta e in diverse occasioni hanno verificato il suo uso regolare.

Bisogna però sottolineare come spesso i cani vengono portati a spasso in orari in cui il personale non è in servizio: mattina presto e sera.

Pertanto non si è riusciti ad accertare una sola violazione al regolamento comunale.

Avevamo pensato anche, d'accordo con la Polizia municipale, andremo ad istituire delle pattuglie serali per un po' di tempo quindi

(fine cassetta n. 1 lato A) (inizio cassetta n. 1 lato B)

.....un incentivo . Potremmo definire con il responsabile della Polizia municipale, quando faremo queste pattuglie serali, di intensificare il controllo anche serale. Perché giustamente i cani sono in giro tutti i giorni, però la maggior parte della popolazione porta in giro il cane la mattina presto e la sera tardi quando non c'è in servizio nessun Vigile.

Non so questa potrebbe essere, al limite, si accettano anche suggerimenti. Magari sotto possiamo anche mettere che i sacchetti per la raccolta delle deiezioni sono a disposizione presso il Comune.

Ripeto è una bozza, non l'abbiamo ancora mandata in stampa quindi possiamo ancora modificarla un attimino.

Se ci sono altre domande. Grazie.

#### **Presidente**

Grazie Assessore Sanvito.

Signor Sindaco voleva dire qualcosa.

#### **Sindaco**

Sì, l'unica cosa vorrei aggiungere, visto che parla di quali indirizzi, era quello che se era stata così lasciata una certa tolleranza probabilmente anche nel fare le cose, nell'accettare

che certe situazioni si potessero verificare, a questo punto dovremmo impartire, diciamo così, delle norme un po' più forti, nel senso di non avere nessuna tolleranza.

Poi dopo cercare di riportare ad un senso proprio di civiltà, perché alla fine è proprio una questione di civiltà da parte delle persone.

E' assurdo anche dover arrivare sempre attraverso delle multe a far capire che basta poco. Soprattutto se uno ha un cane sa che deve avere anche un certo comportamento.

Altrimenti scarichiamo sempre sulla società la responsabilità di, è come il discorso del codice della strada. Il codice della strada deve essere qualcosa per fa crescere le persone da questo punto di vista, non solo per incamerare degli utili.

A questo punto però, visto che questo lasciare questa possibilità non ha portato dei risultati positivi, a questo punto saremo costretti ad intervenire con maggior forza.

**Presidente**

Grazie Signor Sindaco. Consigliere Bianconi.

**Consigliere Bianconi**

Sono soddisfatto delle risposte. Grazie signor Presidente.

**Presidente**

Bene il Consiglio comunale ha esaurito i punti all'ordine del giorno.

Auguro a tutti buona serata e al prossimo Consiglio. Buona sera.

**Comune di Vedano al Lambro**  
**Consiglio Comunale del 13.12.2012**  
**Punto n.1)**

**MODIFICA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA IL COMUNE  
DI VEDANO AL LAMBRO E L'IMMOBILIARE VIA VOLTA 35  
SRL NELL'AMBITO DEL PIANO ATTUATIVO DELLE AREE  
COMPRESSE TRA VIA PIAVE E VIA TAGLIAMENTO**

**Presidente**

Buonasera a tutti. Possiamo incominciare questo Consiglio Comunale. Prego la parola al signor Segretario per l'appello.

**Segretario**

Procede all'appello nominale.

**Presidente**

Grazie signor Segretario. Il signor Sindaco mi chiede la parola per una comunicazione. Prego signor Sindaco.

**Sindaco**

Buonasera. A seguito dell'interrogazione che era stata fatta circa il discorso delle poste, abbiamo avuto un incontro, ho avuto un incontro lunedì 10 dicembre con la nuova responsabile della zona perché nel frattempo è cambiata la responsabile della zona, la dottoressa Costa, e con lei abbiamo presentato un po' quelle che possono essere le difficoltà che ci sono in questo momento presso la sede.

Ha preso nota di questa situazione e tra l'altro diceva che adesso stava facendo proprio il giro di tutti gli uffici postali della zona perché si è insediata dieci giorni fa, quindi c'è stato un momento anche di difficoltà.

Abbiamo preso come impegno quello di risentirci, nel senso lei avrebbe visto la situazione poi ci saremmo risentiti per vedere un po' quali possono essere le soluzioni, le proposte che possono avanzare le poste.

Quindi questo era per rispettare l'impegno che avevamo preso anche di comunicare in Consiglio Comunale tutti gli sviluppi.

Naturalmente daremo seguito nei prossimi Consigli Comunali a ulteriori sviluppi che ci saranno.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco. Incominciamo il Consiglio Comunale.

Allegato a dell' ... del ... 04/03/13



Al punto 1 all'Ordine del Giorno: modifica convenzione sottoscritta tra il Comune di Veduggio al Lambro e l'immobiliare via Volta 35 srl, nell'ambito del Piano Attuativo delle aree comprese tra via Piave e via Tagliamento.

La parola all'Assessore Sanvito.

### **Assessore Sanvito**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Questa sera portiamo all'approvazione del Consiglio Comunale la modifica della convenzione sottoscritta tra il Comune e l'immobiliare di via Volta riguardante il Piano Attuativo delle aree di via Piave – Tagliamento.

Come ricorderete già nel dicembre 2011 avevamo modificato la convenzione che era stata sottoscritta nel 2008 mi sembra, c'era stata richiesta una monetizzazione di circa 60.000 euro da parte della ditta che era stata accettata con la modifica della convenzione.

Questa sera riproponiamo una modifica della convenzione sottoscritta per monetizzare i restanti 50.000 euro che erano stati messi all'interno della prima convenzione.

Questa modifica si è resa necessaria perché, come potete leggere nella delibera al considerato, perché le opere a carico del lottizzante, indicate al secondo punto dell'art. 9, comma 8, possono svolgersi solo con breve anticipo rispetto alla demolizione dell'immobile oggetto dell'intervento e che tale operazione non è prevista a brevi tempi.

Sapete benissimo tutte le problematiche che hanno le Amministrazioni Comunali con il rispetto del patto di stabilità e quant'altro; la somma stanziata non era sufficiente a fare tutto l'intervento, quindi si sarebbe tolto molto probabilmente solo la copertura, il tetto del cinema quindi lasciando tutto il resto ancora da fare.

Tale operazione non è prevista a breve termine, rilevato altresì che permane l'esigenza di disporre di maggiore liquidità, come spiegavo prima, necessaria per rispettare un sempre più stringente patto di stabilità, abbiamo chiesto alla ditta, l'altra volta la richiesta era stata effettuata dalla ditta, questa volta siamo stati noi a chiedere la monetizzazione alla ditta che ha accettato la monetizzazione della restante somma di 50.402 euro in due tranches: 50% tramite un bonifico con scadenza il 23.12.2012 e la restante parte, l'altro 50%, con scadenza entro il mese di novembre del 2013.

Non abbiamo abbandonato l'idea di demolire e ricostruire il cinema, però visto i tempi, come è spiegato anche in delibera, visto che per effettuare tutto l'intervento sono necessari più

soldi, abbiamo pensato di rimandare il tutto a tempi migliori, quando ci sarà la possibilità con altri Piani Integrati, altri Piani Attuativi, di poter effettuare la demolizione e la successiva ricostruzione del cinema lo faremo più che volentieri.

Adesso non siamo in grado di effettuare questo intervento. Quindi chiediamo al Consiglio Comunale di approvare la modifica della convenzione così come citato nella delibera, con la monetizzazione dei restanti 50.402,50 euro. Se avete qualche domanda. Grazie.

### **Presidente**

Grazie Assessore Sanvito. La parola al Consigliere Ottone.

### **Consigliere Ottone**

Grazie. Io credo già per la prima monetizzazione di avere espresso un parere negativo, un giudizio negativo che confermo per questa seconda monetizzazione.

Però la domanda che voglio fare è questa, con la variazione di Bilancio di fine novembre era stato garantito il patto di stabilità, ossia il patto di stabilità era garantito nei fogli che ci sono stati distribuiti.

Quindi il Bilancio era a posto.

Adesso invece nella delibera, come ha letto l'Assessore, si dice che permane l'esigenza di disporre di maggiore liquidità necessaria per rispettare un sempre più stringente ecc. ecc.

Allora, cosa è intervenuto in questi 15 giorni dal Consiglio Comunale passato ad oggi per far sì che l'Amministrazione abbia dovuto chiedere la monetizzazione di questo intervento alla società che costruisce in via Tagliamento? Grazie.

### **Presidente**

Grazie Consigliere Ottone. La parola al signor Sindaco.

### **Sindaco**

Il rispetto del patto di stabilità era già garantito, come diceva lei, a novembre. Questa operazione in realtà è partita anche prima dell'ultimo Consiglio Comunale, nel senso che c'erano stati già dei contatti.

Ma questo ci consente di avere un margine, perché poi sul patto di stabilità non si può arrivare con un margine ridottissimo perché poi alla fine ci sono tutta una serie di problematiche legate ai conteggi finali delle cose.

Per cui questo ci consente di avere un margine ulteriore, un piccolo margine per riuscire a gestire anche questo....

Ricordiamo ad esempio che l'anno scorso, pur con tutte le difficoltà, però il patto di stabilità l'anno scorso è stato rispettato per circa 27.000 euro, quindi uno non può arrivare all'euro esatto nel rispetto del patto di stabilità, perché basterebbe un centesimo di euro per non rispettarlo.

Questo è un margine minimo che ti consente di giostrare, di muoverti nell'ambito del Bilancio del Comune con una certa possibilità di manovra, perché altrimenti rischi davvero di essere proprio tirato, in questo senso.

**Presidente**

.....signor Sindaco. Qualche altro intervento? La parola al Consigliere Ottone.

**Consigliere Ottone**

Io non ricordo la cifra che era espressa nelle carte del Consiglio di novembre ma non credo che il margine fosse zero, ossia che il patto di stabilità fosse a zero e non ci fosse nessun margine, quel margine probabilmente c'era.

Concludo così poi non intervengo.

Comunque queste due monetizzazioni fanno sì che sia la demolizione, sia l'asportazione di tutti i materiali relativi all'eternit e così via, devono essere poi fatti a carico dell'Amministrazione stessa.

Naturalmente ciò sarà poi a scapito di altri interventi se, come sembra, il patto di stabilità sarà reiterato anche l'anno prossimo e probabilmente anche negli anni a venire. Grazie.

**Presidente**

Grazie Consigliere Ottone. La parola al signor Sindaco.

**Sindaco**

Ci sono nelle logiche del Bilancio dei meccanismi che vanno a riequilibrare il patto di stabilità e altri che vanno a riequilibrare la spesa corrente.

Quindi sono due logiche diverse. Questa operazione serve per dare un respiro sul patto di stabilità e non sulla spesa corrente.

Pertanto questi soldi non sono utilizzati per altre cose, sono ancora in disponibilità dell'Amministrazione.

Quindi non è che abbiamo utilizzato questo per coprire una parte di spesa corrente, è soltanto per darci un margine sul patto di stabilità, per cui fisicamente questa disponibilità è ancora nelle disponibilità del Comune, è tradotto un'opera in un valore monetario.

È cambiata l'obbligazione.

**Presidente**

....signor Sindaco. Qualche altro intervento? Prego Consigliere Bianconi.

**Consigliere Bianconi**

Grazie signor Presidente. Una domanda. Una modifica di convenzione prevede un atto notarile se non erro, per cui vedo che non si fa menzione nel testo e la spesa se è a carico dell'Ente o.... grazie.

**Presidente**

Grazie Consigliere Bianconi. La parola al signor Sindaco.

**Sindaco**

Per quanto riguarda questa operazione, abbiamo visto che è un'operazione, può confermare il Segretario, è un'operazione che può fare in questo caso anche il Segretario, per cui è una cosa che non comporta una spesa.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco. La parola al dottor Sodano.

**Segretario**

Questa non è la convenzione generale per cui necessita anche la trascrizione oltre che la registrazione, quindi è solamente soggetta a registrazione, per cui è un provvedimento che faremo all'interno del Comune, quindi ci saranno solo le spese per quanto riguarda la registrazione, sono 168 euro credo se non ricordo male, penso di non ricordare male, oltre 2-3 bolli ordinari.

**Presidente**

Grazie dottor Sodano. Qualche altro intervento? La parola al Consigliere Blasigh.

**Consigliere Blasigh**

Volevo fare una domanda molto secca. Se queste nuove monetizzazioni andranno poi, in virtù dei vincoli e del patto di stabilità, ad aumentare l'avanzo di Amministrazione oppure no.

**Presidente**

Grazie Consigliere Blasigh. La parola al signor Sindaco.



**Sindaco**

Innanzitutto l'avanzo di Amministrazione viene fuori da tutto un conteggio anche legato ai residui attivi, passivi, c'è tutto un computo che viene fatto poi nel Bilancio consuntivo.

I numeri esatti saranno nel Bilancio consuntivo, per cui non è che c'è la corrispondenza 1:1, però è chiaro che tutto quello che viene in Comune in questo caso, è una monetizzazione di un'opera che viene tradotta ai fini del patto di stabilità, questi soldi avranno una ripercussione sull'avanzo di Amministrazione.

**Presidente**

Grazie signor Sindaco. La parola al Consigliere Blasigh.

**Consigliere Blasigh**

Poi un'altra cosa, l'Assessore Sanvito ci ha detto che quest'opera, i lavori del cinema saranno a data da destinarsi, non è riuscito a fornirci una data.

Però possiamo escludere l'anno prossimo, il 2013, come invece era stato inizialmente previsto nel Piano delle opere triennali, immagino per il semplice fatto, per esempio, che la seconda monetizzazione sarà a novembre del 2013, quindi a fine anno e nella delibera si legge appunto l'utilità di queste monetizzazioni in concomitanza con i lavori necessari per il cinema.

Quindi la scadenza che era stata inizialmente ipotizzata per l'anno prossimo, sarà verosimilmente non rispettata.

**Presidente**

Grazie Consigliere Blasigh. La parola al signor Sindaco.

**Sindaco**

C'è un aspetto importante da sottolineare, cioè che la possibilità in questo momento di poter realizzare delle opere di una certa dimensione è abbastanza ridotta anche per altri Enti, per altre realtà, per altre situazioni.

La situazione economica è quella che vediamo, è di fronte a tutti.

Noi stiamo ancora aspettando cosa verrà approvato nel Decreto, la finanziaria, adesso ha cambiato il nome però in realtà è la finanziaria, perché dovrà assommarsi anche a tutti quei provvedimenti che sono stati fatti nel corso dell'anno per i Comuni e che quindi avranno un impatto significativo su quelle che sono le finanze dei Comuni per il prossimo anno.

A breve non siamo in grado di dire se effettivamente tutti questi tagli, tutte queste operazioni e tutto quello che sarà, abbiamo visto quest'anno cosa è stata la difficoltà di quest'anno di chiudere i Bilanci per tutti i Comuni.

Se un'operazione del genere, un investimento del genere che è significativo per il nostro Bilancio, ma è anche importante per la nostra comunità potrà essere fatto l'anno prossimo, ci sono tanti punti di domanda e ad oggi riuscire a chiudere questi punti di domanda mi sembra particolarmente difficile.

### **Presidente**

Grazie signor Sindaco. Qualche altro intervento? Possiamo mettere in votazione il punto all'Ordine del Giorno.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi vota contrario? 4.

Passiamo subito all'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi vota contrario? 4.

Bene. Prima di concludere il Consiglio Comunale diamo la parola al signor Sindaco.

### **Sindaco**

Sono proprio due parole per ringraziare tutto il Consiglio Comunale per l'impegno di quest'anno, visto che questo è l'ultimo Consiglio Comunale del 2012, per rinnovare quelli che sono gli auguri e soprattutto un grazie anche per la disponibilità che è stata data durante l'anno nello svolgere i Consigli Comunali e nell'offrire anche la possibilità di un dibattito reale.

Alla fine ci accorgiamo che forse proprio quello di cui siamo deficitari un po' anche in Italia, non solo qua a Vedano è quello di una discussione su delle cose concrete e non tanto su delle cose immaginate.

Quindi questo è un ringraziamento di cuore e in questo modo vorrei anche rinnovare gli auguri per il Natale e per l'anno prossimo.

Ricordando anche che il 22 dicembre proprio in quest'aula ci sarà l'inaugurazione della mostra tradizionale dei presepi dove abbiamo invitato i cittadini ma anche i Consiglieri Comunali ad essere presenti per un brindisi "formale" per il Natale. Grazie.